



CITTÀ di ORTONA

Medaglia d'oro al valor civile

**RELAZIONE SULLA PERFORMANCE
ANNO 2013**

**RELAZIONE SULLO STATO DI REALIZZAZIONE DEGLI
OBIETTIVI ASSEGNATI NELL'ESERCIZIO 2013 CONTENUTI
NEL PEG 2013- PIANO DELLA PERFORMANCE 2013-2015**

1. PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE

La presente relazione, predisposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150, costituisce lo strumento mediante il quale l'Amministrazione illustra i risultati ottenuti nell'anno. Essa evidenzia a consuntivo i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati, con rilevazione degli eventuali scostamenti, indicandone le cause e le misure correttive adottate.

Per *performance* si intende il contributo che un soggetto (organizzazione, unità organizzativa, singolo individuo) apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi e alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita, cioè quanto il lavoro del personale del Comune di Ortona ha portato all'attuazione degli obiettivi e delle politiche dell'Amministrazione e, di conseguenza, quanto l'Amministrazione ha soddisfatto i bisogni della comunità.

Sotto il profilo generale, la stesura del documento in parola, deve essere ispirata ai principi di trasparenza, immediata intelligibilità, veridicità e verificabilità dei contenuti, partecipazione e coerenza interna ed esterna. Dunque, questa Relazione deve essere un documento snello, facilmente comprensibile ed accompagnato da allegati che contengono dati ed informazioni maggiormente dettagliate.

Al pari del Piano della performance, ai sensi dell'art. 15, comma 2, lett. b), del decreto, la Relazione è approvata dalla Giunta comunale, dopo essere stata definita in collaborazione con i vertici dell'amministrazione.

Infine, ai sensi dell'art. 14, commi 4, lettera c) e 6, del decreto, la Relazione deve essere validata dall'Organismo Indipendente di Valutazione come condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti premiali di cui al Titolo III del decreto.

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI

2.1 Il contesto esterno di riferimento

2.2 L'amministrazione

2.3 I risultati raggiunti

2.4 Le criticità e le opportunità

3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

3.1. Albero della performance

3.2. Obiettivi strategici

3.3. Obiettivi e piani operativi

3.4. Obiettivi individuali

4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITA'

5. PARI OPPORTUNITA' E BILANCIO DI GENERE

6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

6.1. Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

6.2. Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance

2.SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI.

2.1 IL CONTESTO ESTERNO DI RIFERIMENTO.

L'analisi del contesto esterno evidenzia il macroambiente in cui si inserisce l'organizzazione del Comune di Ortona. Le opportunità ed i limiti rappresentano i fattori che, rispettivamente, possono determinare un miglioramento della performance o influenzarla negativamente. Il suddetto contesto ha risentito della congiuntura economica sfavorevole che interessa l'economia nazionale ed internazionale e dai vincoli normativi e finanziari sempre maggiori imposti alle Amministrazioni locali.

DATI GENERALI DEL COMUNE AL 31/12/2013

NOTIZIE VARIE	
Popolazione residente (ab.)	23.714
Nuclei familiari (n.)	9.219
Superficie Comune (Kmq)	72
Strade statali km	18
Strade provinciali km	60
Strade Vicinali Km	50
Strade Comunali Km	260
Asili nido	1
Istituti comprensivi Scuola dell'Infanzia, primaria e secondaria di 1° grado	2
Scuole dell'infanzia	8
Scuole primarie	7
Scuole secondarie di 1° grado	3

CONTESTO POLITICO

In un contesto di grave crisi economica, l'Amministrazione comunale è impegnata nelle attività tese alla realizzazione delle linee programmatiche già presentate al Consiglio comunale con gli indirizzi generali di governo ed approvati con deliberazione n. 29 del 13.06.2012. Tali linee sono state inserite anche nel "Piano generale di sviluppo", approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 61 del 02.10.2013, esplicativo di dette linee programmatiche e propedeutico all'approvazione dei documenti della programmazione.

I temi strategici oggetto di sviluppo possono essere così di seguito rappresentati:

- Dare ad Ortona un ruolo centrale delle future relazioni industriali e commerciali che interessano il medio Adriatico e farne un punto di riferimento dei crescenti flussi di capitali, di persone e di beni provenienti dai Paesi dell'Est europeo e dell'Asia.

- Realizzare e sostenere tutte le iniziative, i progetti e le attività che tendano effettivamente a migliorare la qualità della vita delle fasce deboli della popolazione, attraverso la garanzia per tutti del diritto alla salute, alla casa, allo studio.
- Valorizzare il grande patrimonio culturale ortonese favorendo il sistema dei musei, delle biblioteche, del teatro, delle architetture, degli impianti urbani e dei paesaggi.
- Garantire e migliorare i servizi, in un contesto di ordine, pulizia, modernità con pari intensità in tutte le zone del territorio.
- Innovare e ottimizzare la macchina amministrativa.
- Realizzare un ciclo integrato di pianificazione, programmazione e controllo efficiente ed efficace delle risorse finanziarie, partecipato sia all'interno che all'esterno.

CONTESTO ECONOMICO

Nel territorio comunale è insediata un'economia prevalentemente di tipo agricolo, commerciale e terziario.

Specificatamente sono presenti le seguenti attività:

- Musei, biblioteche, scuole e asili nido, associazioni, luoghi di culto: n. 20
- Cinematografi e teatri : n. 2
- Autorimesse senza conducente: n. 10
- Autorimesse con conducente: n. 12
- Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi : n. 32
- Stabilimenti balneari : n. 16
- Esposizioni, autosaloni : n. 13
- Alberghi con ristorante : n. 6
- Alberghi senza ristorante : n. 3
- B&B, affittacamere, agriturismo, case per ferie e per vacanze: n. 55
- Case di cura e riposo : n. 1
- Ospedali : n. 1
- Agenzie d'affari: n. 6
- trasporto funebre: n. 5
- studi professionali medici: n. 28
- studi veterinari: n. 2
- studi fisioterapia: n. 15
- Banche e istituti di credito : n. 10
- Negozi abbigliamento – acces. intimo e merceria, calzature, cartoleria, ferramenta, impianti termosanitari edili e elettrici: n. 118
- Edicola, farmacia, tabaccai : n. 21
- Negozi particolari quali tende e tessuti, tappeti, art. regalo : n. 6
- Banchi di mercato settimanale beni durevoli : n. 95
- Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista: n. 63
- Attività artigianale di lavanderia: n. 10
- Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista : n. 20
- Carrozzeria, officina, elettrauto: n. 45
- Attività industriali con capannoni di produzione: n.
- Attività artigianali di produzione beni specifici: n. 200
- Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub : n. 63
- Mense (solidarietà, scolastiche e centralizzata): n. 6
- Birrerie, amburgherie: n. 5
- Pizzerie artigianali al taglio: n. 4
- Enotecche: n. 2
- Bar, caffè, pasticceria, gelateria : n. 41
- Sala giochi: n. 6
- Pub, wine bar: n. 3

- Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari :n. 53
- Licenze miste altri beni: n. 280
- Ortofrutta, pescherie, fiori e piante : n. 20
- Ipermercati di generi misti: n. 1
- minimarket misti (meno di 250 mq): n. 3
- Banchi di mercato settimanale generi alimentari: n. 5
- Discoteche, sala ballo e night club: n. 3
- Parafarmacia: n. 2
- Banchi alimentari mercato coperto: n. 11
- Banchi mercato coperto produttori agricoli: n. 3

CONTESTO SOCIALE

In un contesto di crisi economica già sopra ricordata, moltissimo lavoro è stato svolto per gli interventi di carattere socio-assistenziale dal Settore servizi sociali, culturali e tempo libero, che conduce la gestione e l'organizzazione di tutti gli interventi finalizzati ad assicurare la centralità della persona, il soddisfacimento dei suoi bisogni, il superamento degli ostacoli che impediscono il libero sviluppo e realizzazione della stessa nella società, sia come EAS, secondo i contenuti e le finalità del Piano di Zona sociale vigente nel tempo, sia come Comune di Ortona.

La complessità quantitativa e di genere di detti interventi risulta meglio specificata nella relazione delle attività svolte del competente settore, allegata alla presente, in cui sono indicate le diverse categorie di destinatari dei servizi svolti:

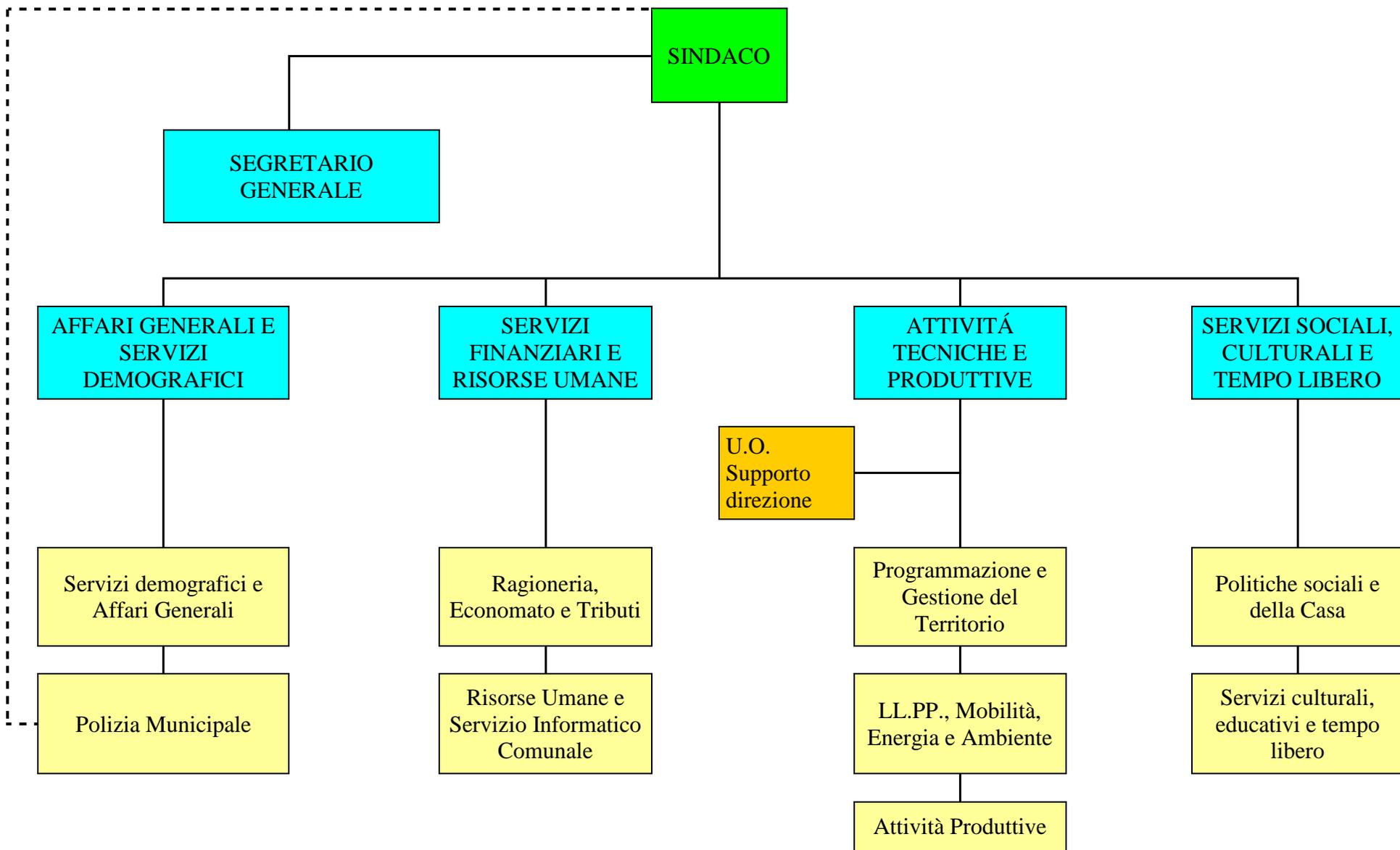
- Minori;
- Giovani;
- Anziani;
- Immigrati;
- Soggetti disagiati;
- Soggetti con disabilità

2.2. L'AMMINISTRAZIONE

L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

La macrostruttura del Comune di Ortona è articolata in Settori, Unità organizzative di secondo e terzo livello. Il Settore è l'unità organizzativa di massimo livello delle macro funzioni omogenee dell'Ente e, dunque, centro di responsabilità di dette funzioni. I Settori sono quattro, tutti diretti da Dirigenti, al di sotto dei quali operano nove titolari di Posizioni organizzative, preposti alle unità organizzative di secondo livello e dei servizi ad esse afferenti.

Il modello organizzativo vigente nell'Ente è rappresentato, schematicamente, come segue:



DATI DI CARATTERE GENERALE RELATIVI ALLE RISORSE UMANE PRESENTI NELL'ENTE ALLA DATA DEL 31.12.2013.

Segretario Generale: 1

TOT. Dipendenti: 106

TOT. Dirigenti: 4, di cui n. 2 a tempo indeterminato

Si riportano, di seguito, a scopo informativo, taluni dati relativi al personale in servizio a tempo indeterminato presso l'Ente:

1. I SETTORE – Affari Generali e Servizi Demografici: n. 38

2. II SETTORE – Servizi Finanziari e Risorse Umane: n. 16

3. III SETTORE – Attività Tecniche e Produttive: n. 24

4. IV SETTORE – Servizi Sociali, Culturali e Tempo Libero n. 28

n. 1 Ufficio a Staff: n. 2 (di cui un dipendente a tempo indeterminato e un dipendente a tempo determinato)

n. 1 Dirigente extra dotazione organica per la “Valorizzazione e gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente”

n. 6 L.S.U. assegnati, a seguito di presentazione dei relativi progetti di utilizzo, dal competente Centro per l'Impiego

CENNI STATISTICI SUL PERSONALE

I dati relativi al personale dell'Ente al 31/12/2013 e alla sua evoluzione nell'ultimo quinquennio sono di seguito sintetizzati:

RIPARTIZIONE DEI DIPENDENTI PER SESSO

- TOTALE MASCHI: 47

- TOTALE FEMMINE: 59

RIPARTIZIONE DEI DIPENDENTI PER TITOLI DI STUDIO:

- LAUREA: N. 17

- DIPLOMA: N. 53

- LIC. SCUOLA OB.: N. 36

Anno	Posti in Pianta Organica	Dipendenti in servizio
2009	176	137
2010	176	121
2011	149	124
2012	149	113
2013	149	106

FABBISOGNO DI RISORSE UMANE

Il piano triennale di fabbisogno del personale per il triennio 2013/2015 è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n. 171 del 13.08.2013 e modificata con deliberazione di Giunta Comunale n. 224 del 29.11.2013.

Tale piano prevedeva, per il triennio 2013 – 2015 ma, in particolare, per l'anno 2013, nella programmazione da ultimo approvata, quanto segue:

- Assunzione a tempo indeterminato di un dirigente del Settore “Servizi Finanziari e Risorse Umane” mediante mobilità volontaria da Enti soggetti a regime di limitazione delle assunzioni.

TABELLE A SUPPORTO DELLA DESCRIZIONE DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO

Descrizione	DATI RELATIVI AL PERSONALE				
	AL 31/12/2013	AL 31/12/2012	AL 31/12/2011	AL 31/12/2010	AL 31/12/2009
Posti previsti in pianta organica	149	149	149	176	176
Personale di ruolo in servizio	110 (inclusi n. 4 dirigenti)	113	124	121	137

Si evidenzia che la spesa di personale dell'anno 2013 calcolata ai sensi di quanto disposto nelle delibere della Corte dei Conti N.2/SEZAUT/2010/QMIG del 21.12.2009 è inferiore a quella dell'anno 2012, a sua volta inferiore a quella del 2011, come di seguito riportato:

Descrizione	Impegni 2013	Impegni 2012	Impegni 2011
Spesa di personale	5.181.601,01	5.234.249,37	5.343.214,10

Il compito fondamentale dell'amministrazione è quello di garantire il soddisfacimento dei bisogni dei cittadini. Per far questo, l'amministrazione offre determinati servizi alla comunità locale.

Il problema degli Enti Locali è che essi agiscono oggi più che mai in un regime di scarsità di risorse, anche umane, rispetto a quelle previste, per poter erogare tutti i servizi che i cittadini richiedono.

L'amministrazione deve quindi puntare a raggiungere un equilibrio tra il soddisfacimento della domanda di servizi dei cittadini e le risorse impiegate per l'erogazione di tali servizi.

I servizi erogati possono essere di tre tipologie, ognuna caratterizzata da una particolare forma di finanziamento:

- servizi cosiddetti "istituzionali": generalmente gratuiti e finanziati unicamente con risorse dell'Ente;
- servizi a domanda individuale: finanziati in parte da risorse dell'Ente ed in parte pagati dall'utente,
- servizi a carattere produttivo: tendenti al pareggio o alla produzione di utili.

Per quanto riguarda i servizi resi ed il numero di utenti serviti, si forniscono le seguenti informazioni relative all'annualità 2013, desunte dalle rilevazioni trasmesse al Ministero

dell'Economia e delle Finanze in occasione della rilevazione periodica denominata "Relazione allegata al conto annuale":

T20 Prodotti per Area di Intervento

Prodotti	Valore
Area Operativa: Indirizzo politico - istituzionale	
Area d'Intervento: Indirizzo politico	
N. delibere, decreti ed ordinanze adottati	671
N. sedute del consiglio comunale	15
Area d'Intervento: Relazioni con altri soggetti pubblici e privati	
N. convenzioni/accordi di programma	7
Area d'Intervento: Rapporti con l'esterno	
N. accessi al sito web dell'Ente	236.163
N. contatti ricevuti dall'URP (utenti, telefonate, mail)	0
Area Operativa: Funzionamento	
Area d'Intervento: Servizi legali	
N. pareri legali espressi	0
N. contenziosi avviati nell'anno	90
Area d'Intervento: Servizi economico/finanziari	
N. variazioni di bilancio effettuate nell'anno	2
N. contratti di acquisto stipulati (in forma pubblica ed in altre forme)	0
Area d'Intervento: Gestione del personale	
N. concorsi banditi nell'anno	2
N. persone in graduatorie (ancora valide) non ancora assunte al 31/12	0
N. procedimenti disciplinari attivati nel corso dell'anno	0
N. totale di procedimenti disciplinari pendenti al 31/12	0
N. procedimenti disciplinari pendenti al 31/12 a seguito di procedimento penale	0
N. rimproveri verbali o scritti, multe di importo pari a 4 ore di retribuzione (CCNL 11/4/08)	0
N. sospensioni dal servizio con privazione della retribuzione da 11 giorni fino ad un massimo di 6 mesi (CCNL 11/4/08)	0
N. sospensioni dal servizio con privazione della retribuzione fino ad un massimo di 10 giorni (CCNL 11/4/08 - titolo ii)	0
N. licenziamenti con preavviso (CCNL 11/4/08 - titolo ii, capo i, art. 3, comma 7)	0
N. licenziamenti senza preavviso (CCNL 11/4/08 - titolo ii, capo i, art. 3, comma 8)	0
N. visite fiscali effettuate	7
N. visite fiscali richieste	18
N. incontri sindacali (contrattazione, concertazione, informazione)	6
N. giornate di formazione - ex d.lgs. 626/94	0
N. dipendenti dell'amministrazione che hanno partecipato nell'anno a corsi di formazione	13
Area d'Intervento: Sistemi informativi	
N. di postazioni di lavoro informatizzate al 31/12	101
N. licenze software acquisite e rinnovate nell'anno	4
Area d'Intervento: Servizi di pianificazione e controllo	
Mese di approvazione del P.E.G. (indicare il numero corrispondente al mese)	10
N. sedute del nucleo di valutazione	1
Area d'Intervento: Servizi di supporto	
N. atti protocollati in entrata	28.021
N. atti protocollati in uscita	9.703
N. sedi comunali custodite/vigilate	7

Area Operativa: Servizi per conto dello Stato, autorizzativi e

impositivi

Area d'Intervento: Stato civile e anagrafe

N. carte d'identità rilasciate, inclusi i rinnovi	2.930
N. variazioni anagrafiche	3.018
N. eventi registrati nel registro stato civile	1.075

Area d'Intervento: Servizio elettorale

N. sezioni allestite nell'anno	27
--------------------------------	----

Area d'Intervento: Servizi statistici

N. risposte ad adempimenti statistici	15
---------------------------------------	----

Area d'Intervento: Tributi

N. cartelle esattoriali emesse	4.438
N. posizioni tributarie	25.552

Area d'Intervento: Autorizzazioni, concessioni e provvidenze

N. autorizzazioni per occupazione suolo rilasciate nell'anno	330
N. autorizzazioni/licenze per attività commerciali, produttive, artigianali e di servizi rilasciate nell'anno	1.401
Importi erogati per provvidenze economiche, sovvenzioni e sussidi	250.613

Area d'Intervento: Urbanistica

N. piani di intervento e varianti sul trasporto pubblico	0
N. piani urbanistici approvati nell'anno	0
N. varianti urbanistiche approvate nell'anno	0
N. autorizzazioni e concessioni rilasciate	60
N. S.C.I.A. e N. D.I.A. ricevute	472
N. licenze di abitabilità/agibilità rilasciate	104
N. sanzioni ed ordinanze per opere difformi	11

Area Operativa: Servizi erogati alla collettività'

Area d'Intervento: Sicurezza urbana, attività di polizia locale e servizio di notifica

N. verbali di contravvenzioni	2.840
N. incidenti rilevati	14
N. verbali di controllo redatti	1.450
N. notifiche effettuate	2.775

Area d'Intervento: Promozione e gestione tutela ambientale

N. ordinanze ed ingiunzioni per interventi di bonifica dei siti inquinati	2
N. impianti depuratori idrici in funzione al 31/12	1

Area d'Intervento: Lavori pubblici

N. opere pubbliche realizzate con collaudo effettuato al 31/12	10
Estensione della rete stradale al 31/12 in km	270
Superficie di verde pubblico gestito (ettari)	71
N. procedimenti di esproprio avviati nell'anno	0
N. progetti esecutivi approvati	5

Area d'Intervento: Servizi idrici integrati

Rete idrica: km	350
Rete fognaria: km	340

Area d'Intervento: Altri servizi di rete/reti WI FI

Rete di illuminazione pubblica: km	150
Rete gas: km	90
N. punti di accesso wi-fi pubblici	0

Area d'Intervento: Raccolta e smaltimento di rifiuti

Tonnellate di rifiuti raccolti	10.067
Percentuale di raccolta differenziata di rifiuti	63

Area d'Intervento: Gestione cimiteri, servizi e trasporti funebri

N. cimiteri	4
Superficie dei cimiteri in mq	54.000

Area d'Intervento: Gestione servizi vari

Trasporto pubblico locale: km linee gestite	0
N. farmacie comunali	0
N. Canili/Gattili	1

Area Operativa: Servizi erogati alla persona

Area d'Intervento: Servizi assistenziali

N. anziani assistiti	182
N. disabili assistiti	54
N. minori assistiti	291
N. adulti in difficoltà assistiti	399
N. strutture socio - sanitarie del comune (anche non gestite direttamente)	2

Area d'Intervento: Servizi per la gestione degli alloggi

N. alloggi di edilizia popolare assegnati nell'anno	8
---	---

Area d'Intervento: Servizi per l'istruzione e per la formazione

N. bambini iscritti negli asili nido e strutture similari (anche convenzionati)	60
N. bambini iscritti scuole materne (anche convenzionate)	504
N. alunni portatori di handicap assistiti	33

Area d'Intervento: Servizi di supporto all'istruzione e alla formazione

N. alunni iscritti alle attività integrative	34
N. pasti somministrati	88.846
N. alunni trasportati	189
Importi erogati per borse di studio, spese scolastiche e libri di testo	29.392

Area d'Intervento: Servizi per la cultura

N. strutture musei, mostre permanenti, gallerie e pinacoteche	3
N. eventi culturali organizzati direttamente o patrocinati dall'ente	83
N. biblioteche, mediateche ed emeroteche	2

Area d'Intervento: Servizi per lo sport e le attività ricreative

N. impianti sportivi (piscine, palestre, stadi)	11
N. manifestazioni sportive (anche supporto e sostegno)	72
N. strutture ricreative gestite	23
N. punti di servizio di informazione turistica	1

Nell'Allegato "A" si presentano una serie di indicatori relativi all'erogazione dei servizi che ne valutano l'efficacia e l'efficienza.

La valutazione di tali indicatori deve tener presente delle tre tipologie di servizi erogati, come sopra indicato.

Nella presentazione di tali indicatori viene utilizzata l'indicazione dei servizi prevista dalla normativa in materia di certificazione del conto del bilancio.

2.3. I RISULTATI RAGGIUNTI

L'esercizio 2013 è stato caratterizzato dal differimento del termine di approvazione del bilancio in fase molto avanzata dello stesso (30 novembre 2013), con possibilità, ex art. 1, comma 11, del D.L. n. 133/2013, di apportarvi ulteriori variazioni entro il 15 dicembre. I settori dell'Ente hanno operato in regime di esercizio provvisorio, gestendo, per la quasi totalità dello stesso, risorse di P.E.G. in regime di dodicesimi, realizzando le attività ordinarie proprie dei servizi di competenza e quelle discendenti dagli atti di programmazione generale, nonché da numerosi e specifici atti di indirizzo che, nel corso dell'esercizio, hanno assegnato ai Dirigenti obiettivi finalizzati all'attuazione del programma amministrativo e a migliorare e/o attivare nuovi servizi e/o attività.

La fase della definizione ed assegnazione degli obiettivi e collegamento con le risorse necessarie per il loro raggiungimento si è concretizzata nell'adozione del PEG (con deliberazione della Giunta comunale n. 195 del 03.10.2013) e del PDO (con deliberazione della Giunta comunale n. 263 del 30.12.2013).

Si è trattato del primo anno di applicazione del criterio performativo regolamentato, ad esito del quale si evince, come da riepiloghi successivi e schede allegate dei dirigenti dei settori, una buona realizzazione degli obiettivi assegnati e delle attività ordinarie da svolgere.

Questa esperienza viene utilizzata per migliorare ed affinare la definizione ed assegnazione degli obiettivi degli esercizi successivi, meglio amalgamando, per ciascun settore, quelli ordinari e strategici, organizzativi e individuali, con un adeguato grado di misurabilità.

2.4. LE CRITICITA' E LE OPPORTUNITA'

Nell'attuale contesto di svolgimento della propria *mission* istituzionale, il Comune di Ortona non può negare di incontrare difficoltà nell'erogare i servizi all'utenza.

Alcuni di essi risentono della congiuntura economica sfavorevole, con relativo impatto sulle attese della cittadinanza.

Per le note problematiche di ristrettezze economiche degli enti locali, si evidenziano, ad esempio, delle criticità nell'assicurare prontamente ed esaustivamente tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio, nonché dei necessari adeguamenti normativi per i limiti al ricorso all'indebitamento e alla sostenibilità dei conseguenti oneri di ammortamento sui bilanci successivi.

A fronte di tali specifiche criticità, comunque ci si è adoperati con strumenti correttivi quali la ricerca di finanziamenti accessibili all'Ente e la devoluzione di residui mutui già destinati ad opere concluse e/o di nuova realizzazione ma di secondaria importanza rispetto ad altre e più urgenti necessità.

Per i bisogni della collettività tutti ascrivibili al settore sociale, a fronte di richieste di intervento sempre più numerose e variegate (sostegno al reddito, disagio abitativo, disagio sociale ecc), ugualmente sono state condotte molte iniziative tendenti a ricercare finanziamenti esterni per sopperire a largo raggio alle necessità del campo.

Alle dette difficoltà, occorre aggiungere la forte criticità rappresentata, da un lato, dall'aumento del numero, della tipologia e della complessità dei procedimenti amministrativi posti in capo alla responsabilità dell'Ente locale, per ampliamento *ex lege* delle funzioni e degli adempimenti ricompresi in ogni funzione, dall'altro, dalla fisiologica riduzione della forza lavoro in carico ai servizi, appunto ampliati dell'Ente, per le limitazioni al regime delle assunzioni disposte dalle norme nel tempo vigenti (nei quadri precedenti della sezione "L'Amministrazione" è evidenziato il calo del numero dei dipendenti del Comune di Ortona): è necessario, al proposito, evidenziare la necessità di miglioramento delle condizioni organizzative dell'Ente, cui l'Amministrazione sta provvedendo, in termini di dotazioni strumentali, incremento del livello quali - quantitativo dell'informatizzazione, di strutturazione burocratica dell'Ente, di formazione e di allocazione delle risorse umane.

Alla evidenziata criticità ogni Dirigente di settore deve rispondere con misure di organizzazione interna tendenti ad ottimizzare l'impiego delle risorse umane disponibili senza scadimento dei servizi da rendere, realizzando gli obiettivi di legge e di Ente in materia di informatizzazione e di amministrazione digitale, tendenti anche al risparmio di costi di funzionamento della macchina amministrativa.

La riduzione degli orari di apertura al pubblico dello sportello dei servizi demografici e del protocollo, disposta dal Dirigente del settore competente, è risultata misura contrastante con le necessità di ottimizzazione di cui al precedente periodo.

3.OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

3.1. L'ALBERO DELLA PERFORMANCE

L'albero della performance è la rappresentazione logica e di sequenza dei legami tra la *mission* dell'Ente, discendente dal programma amministrativo del mandato del Sindaco, già ricordato, e gli obiettivi operativi e strategici di cui ai piani di attività annuali e pluriennali.

Il vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale del personale in attuazione delle leggi di riforma del lavoro pubblico (L. 15/2009 e D.Lgs. 150/2009) è contenuto nel "Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi – Dotazione organica", come approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 35 del 05.03.2012 e successivamente modificato con deliberazione della Giunta comunale n. 85 del 29.06.2012 e n. 96 del 13.07.2012

Con l'assistenza dell'O.I.V., Prof. Andrea Ziruolo, nominato con decreto sindacale n. 21 del 28.11.2012, sono state delineate le modalità concrete di funzionamento del sistema di valutazione, alla luce anche delle specifiche linee guide all'uso fornite dalla CIVIT (ora ANAC), in particolare con deliberazione n. 5/2012.

In particolare, l'art. 33 rubricato "Metodologia, tempistica e soggetto valutatore" dispone, tra l'altro, che la valutazione dei Dirigenti è effettuata dal Capo dell'Amministrazione su proposta dell'O.I.V. mentre la valutazione delle posizioni organizzative è effettuata dai Dirigenti, cui è demandata altresì la valutazione dei dipendenti non titolari di posizione organizzativa, sulla base delle proposte degli incaricati di posizione organizzativa.

Come già detto, la fase della definizione ed assegnazione degli obiettivi e collegamento con le risorse necessarie per il loro raggiungimento si è concretizzata nell'adozione del PEG (con deliberazione della Giunta comunale n. 195 del 03.10.2013) e del PDO (con deliberazione della Giunta comunale n. 263 del 30.12.2013).

I Dirigenti hanno presentato al Sindaco, all'O.I.V., al Segretario generale le relazioni inerenti al realizzazione degli obiettivi assegnati.

La Giunta comunale propone la valutazione della performance organizzativa dell'intero Ente, con la presente relazione e l'adozione, con propria deliberazione.

L'O.I.V. previo approfondimento degli elementi a tal uopo utili, elabora e formalizza il documento di validazione della predetta relazione.

I Dirigenti valuteranno la performance dei dipendenti assegnati.

L'O.I.V. elabora la proposta di valutazione finale dei Dirigenti che sarà poi resa infine dal Sindaco.

Gli obiettivi assegnati si distinguono in obiettivi di mantenimento o di routine, a cui corrispondono le attività consolidate e in obiettivi di miglioramento, a cui corrispondono le attività strategiche, di innovazione e sviluppo.

Gli obiettivi di mantenimento coincidono con tutte le attività di istituto consolidate, attribuite dalla legge, nonché connessi alla costante evoluzione normativa, e attribuite nel P.E.G.

3.2 OBIETTIVI STRATEGICI

La gestione dell'anno 2013 si caratterizza per la formulazione di n.34 obiettivi strategici da parte degli uffici, approvati in Giunta Comunale n. 263 del 30/12/2013: la circostanza del differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione al 30.11.2013 non ha certo facilitato il processo di ideazione e formalizzazione degli obiettivi gestionale, da parte dei competenti organi di indirizzo politico. Si rimanda, comunque, a quanto già precisato circa l'operatività dei settori in regime di esercizio provvisorio, con gestione, per la quasi totalità dello stesso, di risorse di P.E.G. in regime di dodicesimi, con realizzazione delle attività ordinarie proprie dei servizi di competenza e di quelle discendenti dagli atti di programmazione generale, nonché da numerosi e specifici atti di indirizzo che, nel corso dell'esercizio, hanno assegnato ai Dirigenti obiettivi finalizzati all'attuazione del programma amministrativo e a migliorare e/o attivare nuovi servizi e/o attività.

In ogni caso, all'esito delle attività programmate può rilevarsi un miglioramento, da parte delle strutture burocratico – amministrative dell'Ente, nell'approccio alle logiche programmatiche in

genere ed alla gestione per obiettivi in particolare, così come un buon esito della performance organizzativa dell'Ente, per lo più legato alla migliorata capacità di gestione delle attività consolidate e routinarie.

Il grado di raggiungimento degli **obiettivi strategici** assegnati con il Piano della Performance 2013-2015 - PEG 2013 - approvati con deliberazioni della Giunta comunale in precedenza riportate è quello sintetizzato nelle tabelle che seguono, all'esito della disamina e verifica delle relazioni presentate da ciascun Dirigente di settore in cui è articolata la macrostruttura di questo Ente:

I Settore

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dott. Giovanni De Marinis					
Numero	Servizio di assegnazione	Descrizione	Risultato atteso	Peso assegnato	Percentuale di realizzazione
1	Servizi demografici ed Affari Generali	Completamento delle attività successive al 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni	Completamento attività entro il termine dell'esercizio finanziario	5	100%
2	Servizi demografici ed Affari Generali	Attività formative e implementazione procedura informatica gestionale atti amministrativi (deliberazioni, determinazioni, ordinanze, decreti, ecc.) per messa a regime a decorrere dal 1.01.2014	Attività formativa per tutti i dipendenti e concreta implementazione software gestionale entro il termine dell'esercizio finanziario	15	100%
3	Servizio Polizia Municipale	Attività propedeutica alla redazione del Piano Urbano della Mobilità, del Piano Parcheggi e del Piano Traffico	Completamento attività entro il 13.12.2014	15	0% da svolgere nell'anno 2014
4	Servizio Polizia Municipale	Potenziamento del servizio di vigilanza presso le scuole attraverso convenzionamento con associazioni di volontariato.	Attivazione convenzionamento entro il termine dell'esercizio finanziario	15	100%
5	Servizio Polizia Municipale	Potenziamento del servizio di vigilanza presso le scuole attraverso convenzionamento con associazioni di volontariato.	Concreto svolgimento delle attività di vigilanza	15	100%

II Settore

DIRIGENTE RESPONSABILE: sino al 12.12.2013 Dott.ssa Mariella Colaiezzi, dal 13.12.2013 Dott. Alberto De Francesco					
Numero	Servizio di assegnazione	Descrizione	Risultato atteso	Peso assegnato	Percentuale di realizzazione
1	Servizio Ragioneria, Economato e Tributi	Attività di monitoraggio e controllo imposte dalla normativa sul patto di stabilità interno in collaborazione con i dirigenti dell'Ente	Concreto svolgimento delle attività nei termini di legge	6	100%
2	Servizio Ragioneria, Economato e Tributi	Ricognizione dello stato giuridico ed amministrativo del patrimonio immobiliare dell'Ente al fine della valorizzazione del medesimo – in collaborazione con il Settore Attività Tecniche e Produttive	Concreta realizzazione delle attività entro il termine dell'esercizio finanziario	9	100%
3	Servizio Ragioneria, Economato e Tributi	Recupero evasione ICI –TARSU ed altri tributi	Produzione atti di accertamento in materia di imposta comunale sugli immobili per l'anno di imposta 2011, in materia di tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani per gli anni di imposta 2008 e 2009 entro il termine dell'esercizio	9	100%
4	Servizio Ragioneria, Economato e Tributi	Gestione Tares dalla redazione del Piano Finanziario al Regolamento ed alle Tariffe, all'analisi ed applicazione di tutte le normative disciplinanti l'imposizione tariffaria del servizio di gestione dei rifiuti	Completamento delle attività entro il termine dell'esercizio finanziario	4	100%
5	Servizio Ragioneria, Economato e Tributi	Attività formative ed implementazione procedura informatica gestionale bilancio e	Attività formativa per tutti i dipendenti e concreta	8	100%

		contabilità per messa a regime nei Settori dell'Ente a decorrere dal 01.01.2014	implementazione software gestionale entro il termine dell'esercizio finanziario		
6	Servizio Risorse Umane e Sistema Informatico Comunale	Contratto decentrato integrativo normativo triennio 2013 – 2015	Concreto completamento delle attività relative, con stipula del contratto entro il termine dell'esercizio finanziario	7	100%
7	Servizio Risorse Umane e Sistema Informatico Comunale	Attività formative ed implementazione procedura informatica gestionale atti amministrativi (deliberazioni, determinazioni, ordinanze, decreti ecc.) per messa a regime a decorrere dal 01.01.2014 in collaborazione con il Settore Affari Generali e Servizi Demografici	Attività formativa per tutti i dipendenti e concreta implementazione software gestionale entro il termine dell'esercizio finanziario	8	100%
8	Servizio Risorse Umane e Sistema Informatico Comunale	Attività formative ed implementazione procedura informatica gestionale bilancio e contabilità per messa a regime nei Settori dell'Ente a decorrere dal 01.01.2014	Attività formativa per tutti i dipendenti e concreta implementazione software gestionale entro il termine dell'esercizio finanziario	8	100%
9	Servizio Risorse Umane e Sistema Informatico Comunale	Realizzazione tirocini formativi	Concreto completamento delle attività relative entro il termine dell'esercizio finanziario	6	100%

III Settore

DIRIGENTE RESPONSABILE: Ing. Nicola Pasquini					
Numero	Servizio di assegnazione	Descrizione	Risultato atteso	Peso assegnato	Percentuale di realizzazione
1	Supporto alla direzione	Avvio procedure pubbliche di gara LL.PP. finanziati con mutui anno 2012	Avvio procedure pubbliche di gara LL.PP. Secondo la programmazione dell'Ente e compatibilmente con i vari vincoli di finanza pubblica	7	100%
2	Servizio Programmazione e gestione del Territorio	Attività finalizzate al compimento di tutti gli adempimenti formali e procedurali inerenti l'iter formativo ed approvativo definitivo del PRG.	Completamento delle attività relative entro il termine dell'esercizio finanziario	6	100%
3	Servizio Lavori Pubblici, mobilità, energia e ambiente	Studio interventi per favorire l'accesso alle principali spiagge ortonesi: postilli, foro, ghiomera, riccio, ferruccio, ripari di giobbe, peticcio, saraceni, acquabella, ripari di bardella	Completamento delle attività relative entro il termine dell'esercizio finanziario	5	100%
4	Servizio Lavori Pubblici, mobilità, energia e ambiente	Studio per realizzazione parcheggi nelle principali spiagge ortonesi: Postilli, Foro, Ghiomera, Riccio, Ferruccio, Ripari di Giobbe, Peticcio, Saraceni, Acquabella, Ripari di Bardella	Completamento delle attività relative entro il termine dell'esercizio finanziario	5	100%
5	Servizio Lavori Pubblici, mobilità, energia e ambiente	Effettuazione pulizia nelle principali spiagge ortonesi: postilli, foro, ghiomera, riccio, ferruccio, ripari di giobbe, peticcio, saraceni, acquabella, ripari di bardella	Completamento delle attività relative entro il termine dell'esercizio finanziario	5	100%
6	Servizio Lavori Pubblici, mobilità, energia e ambiente	Promozione della realizzazione della pista ciclopedonale lungo il tracciato della ex ferrovia	Completamento delle attività relative entro il termine dell'esercizio finanziario	5	100%
7	Servizio Lavori Pubblici, mobilità, energia e ambiente	Proposta di perimetrazione del Parco Nazionale della Costa Teatina	Completamento delle attività relative entro il termine dell'esercizio finanziario	6	100%
8	Servizio Lavori Pubblici, mobilità, energia e ambiente	Promozione della vigilanza e del monitoraggio dell'ambiente mediante il coinvolgimento degli Enti istituzionalmente preposti	Completamento delle attività relative entro il termine dell'esercizio finanziario	7	100%
9	Servizio Lavori Pubblici, mobilità,	Miglioramento servizio raccolta differenziata dei rifiuti e pulizia delle	Completamento delle attività relative entro il	6	100%

	energia e ambiente	strade nel centro urbano e nelle frazioni	termine dell'esercizio finanziario		
10	Servizio Lavori Pubblici, mobilità, energia e ambiente	Analisi e studio riorganizzazione e ristrutturazione società Ortona Ambiente s.r.l. in collaborazione con il Segretario Generale	Completamento delle attività relative entro il termine dell'esercizio finanziario	5	100%
11	Servizio Lavori Pubblici, mobilità, energia e ambiente	Studio di fattibilità nuovo canile comunale	Completamento delle attività relative entro il termine dell'esercizio finanziario	3	100%
12	Servizio attività produttive	Valorizzazione del Centro commerciale naturale attraverso incentivi alle attività commerciali e collaborazione con le associazioni di categoria per la realizzazione di grandi eventi	Completamento delle attività relative entro il termine dell'esercizio finanziario	5	100%

IV Settore

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dott. Domenico Galanti					
Numero	Servizio di assegnazione	Descrizione	Risultato atteso	Peso assegnato	Percentuale di realizzazione
1	Servizi culturali, educativi e tempo libero	Realizzazione di eventi e manifestazioni culturali, musicali, enogastronomiche ecc. di particolare rilievo	Completamento delle attività relative entro il termine dell'esercizio finanziario	11	100%
2	Servizi culturali, educativi e tempo libero	Organizzazione attività di custodia e vigilanza immobili ed edifici comunali adibiti a servizi di tipo sociale, educativo, culturale, ricreativo e sportivo	Completamento delle attività relative entro il termine dell'esercizio finanziario	8	100%
3	Servizio Politiche Sociali e della Casa	Costituzione Sportello Famiglia	Completamento delle attività relative entro il termine dell'esercizio finanziario	7	100%
4	Servizio Politiche Sociali e della Casa	Pubblicazione nuovo bando per assegnazione alloggi ERP	Completamento delle attività relative entro il termine dell'esercizio finanziario	12	100%
5	Servizio Politiche Sociali e della Casa	Valorizzazione Consulta giovanile	Completamento delle attività relative entro il termine dell'esercizio finanziario	7	100%
6	Servizio Politiche Sociali e della Casa	Avvio promozione scambi culturali internazionali	Completamento delle attività relative entro il termine dell'esercizio finanziario	6	100%
7	Servizio Politiche Sociali e della Casa	Miglioramento sistema di attivazione, monitoraggio e controllo delle agevolazioni economico-finanziarie erogate a singoli cittadini o a nuclei familiari	Completamento delle attività relative entro il termine dell'esercizio finanziario	6	100%
8	Servizio Politiche Sociali e della Casa	Costituzione della Consulta del volontariato	Completamento delle attività relative entro il termine dell'esercizio finanziario	8	100%

3.3 OBIETTIVI E PIANI OPERATIVI

Per quanto riguarda gli obiettivi e i piani operativi, si rimanda all'Allegato "B" ove sono riportati gli obiettivi di mantenimento o di routine, (delle attività consolidate) e gli obiettivi di miglioramento delle attività strategiche, di innovazione e sviluppo) realizzati, da relazioni dei Dirigenti dei Settori dell'Ente.

3.4 OBIETTIVI INDIVIDUALI

I criteri e le modalità per la valutazione del personale, dei titolari di posizione organizzativa e dei dirigenti dell'Ente sono formalizzati all'interno del "Sistema di valutazione" contenuto nel titolo

IV del vigente “Regolamento comunale sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi – Dotazione organica”, come approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 35 del 05.03.2012 e successivamente modificato con deliberazione della Giunta comunale n. 85 del 29.06.2012 e n. 96 del 13.07.2012

La valutazione e la misurazione viene svolta in ossequio alla normativa vigente badando alla promozione del merito, del miglioramento della performance organizzativa ed individuale.

Relativamente all’anno 2013, si forniscono le seguenti informazioni sintetiche sui parametri di apprezzamento utili ai fini della valutazione del personale, precisando che eventuali carenze nella specificazione degli elementi da considerare, ascrivibili alla novità degli strumenti valutativi e alla teoricità della relativa procedura da regolamento, sono superati dalla considerazione obiettiva, riscontrata e riscontrabile del lavoro svolto.

PARAMETRI DI VALUTAZIONE DEI DIRIGENTI

1) LA PERFORMANCE (fino a 65 punti)

Colonna 1	Colonna 2	Colonna 3	Colonna 4	Colonna 5	Colonna 6	Colonna 7
Descrizione dell’obiettivo	Risultato atteso	Indicatori di misurabilità	Peso ponderale	Giudizio	Grado di valutazione	Punteggio complessivo
					30%, 50%, 80%, 100%	
					30%, 50%, 80%, 100%	
			65			Fino al massimo di 65 punti

1) LE CAPACITA’ MANAGERIALI (fino a 15 punti)

N	FATTORI DI VALUTAZIONE	INDICATORE	PESO PONDERALE	GRADO DELLA VALUTAZIONE IN %	PUNTI
1	Innovazione e propositività Capacità di approccio ai problemi con soluzioni innovative e capacità di proposta			20 40 60 80 100	
2	Interazione con gli organi di indirizzo politico Capacità di soddisfare le esigenze e le aspettative dell’organo politico di riferimento e di conformarsi efficacemente e in tempi ragionevoli alle			20 40 60 80 100	

	direttive e alle disposizioni emanate dagli organi di indirizzo							
3	Gestione delle risorse umane Capacità di motivare, indirizzare ed utilizzare al meglio le risorse assegnate nel rispetto degli obiettivi concordati			20	40	60	80	100
4	Gestione economica ed organizzativa Capacità di usare le risorse disponibili con criteri di economicità ottimizzando il rapporto tempo/costi/qualità			20	40	60	80	100
5	Autonomia Capacità di agire per ottimizzare attività e risorse, individuando le soluzioni migliori			20	40	60	80	100
6	Decisionalità Capacità di prendere decisioni tra più opzioni, valutando rischi ed opportunità, anche in condizioni di incertezza			20	40	60	80	100
7	Tensione al risultato Capacità di misurarsi sui risultati impegnativi e sfidanti e di portare a compimento quanto assegnato			20	40	60	80	100
8	Flessibilità Capacità di adattarsi alle situazioni mutevoli della organizzazione e delle relazioni di lavoro			20	40	60	80	100
9	Attenzione alla qualità Capacità di far bene le cose in modo rigoroso e di attivarsi per il miglioramento del servizio fornito			20	40	60	80	100
10	Collaborazione Capacità di stabilire un clima di collaborazione attivo, in particolare con i colleghi e con il personale			20	40	60	80	100
			15					MAX 15

						PUNTI
--	--	--	--	--	--	-------

2) LE COMPETENZE PROFESSIONALI (fino a 10 punti)

N.	FATTORI DI VALUTAZIONE	INDICATORE	PESO PONDERALE	GRADO DELLA VALUTAZIONE IN %	PUNTI
1	Aggiornamento delle conoscenze Capacità di mantenere aggiornate le conoscenze professionali			20 40 60 80 100	
2	Capacità di applicare correttamente le conoscenze tecniche necessarie			20 40 60 80 100	
			10		MAX 10 PUNTI

3) LA VALUTAZIONE DEI COLLABORATORI (fino a 10 punti)

PARAMETRI DI VALUTAZIONE DEI TITOLARI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

1) LA PERFORMANCE (fino a 60 punti)

Colonna 1	Colonna 2	Colonna 3	Colonna 4	Colonna 5	Colonna 6	Colonna 7
Descrizione dell'obiettivo	Risultato atteso	Indicatori di misurabilità	Peso ponderale	Giudizio	Grado di valutazione	Punteggio complessivo
					30%, 50%, 80%, 100%	
					30%, 50%, 80%, 100%	
			60			Fino al massimo di 60 punti

1) LE CAPACITA' MANAGERIALI (fino a 20 punti)

N	FATTORI DI VALUTAZIONE	INDICATORE	PESO PONDERALE	GRADO DELLA VALUTAZIONE IN %	PUNTI
1	Innovazione e propositività Capacità di approccio ai problemi con soluzioni			20 40 60 80 100	

	innovative e capacità di proposta							
2	Interazione con gli organi di indirizzo politico Capacità di soddisfare le esigenze e le aspettative dell'organo politico di riferimento e di conformarsi efficacemente e in tempi ragionevoli alle direttive e alle disposizioni emanate dagli organi di indirizzo			20	40	60	80	100
3	Gestione delle risorse umane Capacità di motivare, indirizzare ed utilizzare al meglio le risorse assegnate nel rispetto degli obiettivi concordati			20	40	60	80	100
4	Gestione economica ed organizzativa Capacità di usare le risorse disponibili con criteri di economicità ottimizzando il rapporto tempo/costi/qualità			20	40	60	80	100
5	Autonomia Capacità di agire per ottimizzare attività e risorse, individuando le soluzioni migliori			20	40	60	80	100
6	Decisionalità Capacità di prendere decisioni tra più opzioni, valutando rischi ed opportunità, anche in condizioni di incertezza			20	40	60	80	100
7	Tensione al risultato Capacità di misurarsi sui risultati impegnativi e sfidanti e di portare a compimento quanto assegnato			20	40	60	80	100
8	Flessibilità Capacità di adattarsi alle situazioni mutevoli della organizzazione e delle			20	40	60	80	100

	relazioni di lavoro				
9	Attenzione alla qualità Capacità di far bene le cose in modo rigoroso e di attivarsi per il miglioramento del servizio fornito			20 40 60 80 100	
10	Collaborazione Capacità di stabilire un clima di collaborazione attivo, in particolare con i colleghi e con il personale			20 40 60 80 100	
			20		MAX 20 PUNTI

2) LE COMPETENZE PROFESSIONALI (fino a 10 punti)

N	FATTORI DI VALUTAZIONE	INDICATORE	PESO PONDERALE	GRADO DELLA VALUTAZIONE IN %	PUNTI
1	Aggiornamento delle conoscenze Capacità di mantenere aggiornate le conoscenze professionali			20 40 60 80 100	
2	Capacità di applicare correttamente le conoscenze tecniche necessarie			20 40 60 80 100	
			10		MAX 10 PUNTI

3) LA VALUTAZIONE RAGGIUNTA DAL DIRIGENTE DI RIFERIMENTO PER LA PERFORMANCE (fino a 10 punti)

PARAMETRI DI VALUTAZIONE DEI DIPENDENTI

1. VALUTAZIONE DEI RISULTATI RAGGIUNTI - RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUALI

Descrizione dell'obiettivo/azione operativa	Indicatori di misurabilità	Peso ponderale	Giudizio	Grado di valutazione	Punteggio complessivo
				30%, 50%, 80%, 100%	
				30%, 50%,	

				80%, 100%	
		60			MAX 60

VALUTAZIONE DEI COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI
--

N	FATTORI DI VALUTAZIONE	INDICATORE	PESO PONDERALE	GRADO DELLA VALUTAZIONE IN %	PUNTI
1	Impegno Capacità di coinvolgimento attivo nelle esigenze della struttura			20 40 60 80 100	
2	Qualità Capacità di garantire la qualità negli esiti delle proprie attività			20 40 60 80 100	
3	Autonomia Capacità di dare risposta da solo alle specifiche esigenze			20 40 60 80 100	
4	Attenzione all'utenza Capacità di assumere come prioritarie le esigenze dell'utenza			20 40 60 80 100	
5	Lavoro di gruppo Capacità di lavorare in modo positivo con i colleghi			20 40 60 80 100	
			20		MAX 20 PUNTI

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI

N	FATTORI DI VALUTAZIONE	INDICATORE	PESO PONDERALE	GRADO DELLA VALUTAZIONE IN %	PUNTI
1	Aggiornamento delle conoscenze Capacità di mantenere aggiornate le conoscenze professionali			20 40 60 80 100	
2	Capacità di applicare correttamente le conoscenze tecniche necessarie			20 40 60 80 100	
			10		MAX 10

					PUNTI
--	--	--	--	--	-------

VALUTAZIONE FINALE ASSEGNATA ALLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA/ALTA PROFESSIONALITA' DI RIFERIMENTO O IN MANCANZA AL DIRIGENTE IN RELAZIONE ALLA PERFORMANCE

fino a 10 punti

Come in precedenza riportato, la valutazione del personale sarà effettuata successivamente alla validazione del presente documento, conformemente alle disposizioni recate dal vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.

4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITA'

Per l'illustrazione delle informazioni di carattere economico finanziario, si rimanda alle risultanze finali del Conto di Bilancio 2013, approvato con deliberazione di C.C. del 25/06/2014 N. 35, come da Allegati "C" e "D" alla presente.

5. PARI OPPORTUNITA' E BILANCIO DI GENERE

Conformemente alle previsioni dell'art. 21 della legge n. 183/2010 e del D.Lgs. n. 198/2006, le pubbliche amministrazioni, inclusi gli enti locali, svolgono un ruolo propulsivo per la valorizzazione dell'apporto professionale dei dipendenti impedendo forme dirette ed indirette di discriminazione. Tra le misure atte al raggiungimento di tale obiettivo, vi è l'adozione e realizzazione del piano delle azioni positive con cui realizzare, nel nostro Comune, il principio delle pari opportunità, attraverso la predisposizione di un piano di azioni positive da attuare nel triennio o di riferimento.

Il Comune di Ortona ha elaborato ed approvato, con deliberazione della Giunta comunale n. 132 del 5 ottobre 2012 il "Piano delle azioni positive per il triennio 2012/2014".

Nell'ambito delle attività amministrative discendenti dalla sensibilità ed attenzione al tema delle pari opportunità, l'Ente, con deliberazione del Consiglio comunale n. 65 del 20.11.2013, ha dichiarato Ortona "Città libera dalla pubblicità offensiva della dignità della donna e dei bambini", nonché aderito alla moratoria della pubblicità lesiva della dignità di genere, condividendo i presupposti di fatto e di diritto della risoluzione del Parlamento Europeo n. 2008/2038 (INI) ad oggetto "Impatto del marketing e della pubblicità sulla parità tra donne e uomini".

COMITATO UNICO DI GARANZIA

L'art. 21 della L.n.183 del 4.11.2010 ha modificato l'art. 57 del D.Lgs. n.165/2001 istituendo i "Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni".

Con Direttiva a firma congiunta del ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e del Ministro per le Pari Opportunità sono state fornite le linee guida sulle modalità di funzionamento dei predetti comitati (C.U.G.).

In particolare le Pubbliche Amministrazioni sono state chiamate, entro il 23.03.2011 (centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della L. n. 183/2010), a costituire i C.U.G.,(punto 3.1.1 della succitata Direttiva) anche in forma associata per le amministrazioni di minor dimensione, che sia rappresentativo di tutto il personale, compreso quello con qualifica dirigenziale.

Il Comune di Ortona ha nell'anno 2013 condotto lo studio per l'elaborazione dell'atto di indirizzo per l'istituzione del predetto CUG, onde provvedere ad assicurare nel più breve tempo possibile, l'adempimento di legge di cui trattasi. Nel corrente anno 2014, con deliberazione della Giunta comunale n. 186 del 29.09.2014, sono state approvate le linee di indirizzo per la costituzione di detto Comitato.

STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO DELLA TRASPARENZA

Il D.Lgs. 33/2003, rubricato *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni delle pubbliche amministrazioni”*, emanato in attuazione della delega contenuta nella Legge 6 novembre 2012, n. 120, *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*, ha riordinato e semplificato i numerosi adempimenti già in vigore, a partire da quelli oggetto del D.Lgs. n. 150/2009, ma soprattutto ha fornito un quadro giuridico utile a costruire un sistema di trasparenza effettivo e costantemente aggiornato.

Al principio di Trasparenza come descritto nell' art. 1, comma 3 del menzionato D.Lgs. 33/2003, quale *“accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche”* si dà attuazione con il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

I precetti in tema di trasparenza vanno letti integralmente con quelli di cui alla citata Legge 6 novembre 2012, n. 190, finalizzati a promuovere metodologie e comportamenti organizzativi che implementino le strategie anticorruzione, rispetto alle quali la trasparenza rappresenta presupposto indefettibile.

Il nuovo quadro normativo consente di costruire un insieme di dati e documenti conoscibili da chiunque, che ogni amministrazione deve pubblicare nei modi e nei tempi previsti dalla norma, sul proprio sito Internet, con il fine ultimo di prevenire fenomeni di corruzione, illegalità e cattiva amministrazione.

La correlazione tra l'integrità e la trasparenza è principio imprescindibile: maggiore è il grado di visibilità di comportamenti, procedimenti e prassi, minore è la possibilità che gli stessi rispondano alle strategie dell'illegalità.

Il D.Lgs. n.33/2013, con gli articoli 10 e 11, comma 1, ha esteso a tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D. legislativo 30.03.2001 n. 165 e, quindi, anche agli enti locali, l'obbligo di adottare e aggiornare annualmente il *“Programma triennale per la trasparenza e l'integrità”*, allo scopo di individuare le azioni concrete attraverso cui i precetti legislativi trovino attuazione.

Il Comune di Ortona ha provveduto:

- a nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione, individuato nel Segretario comunale, con decreto sindacale n. 6 del 29.03.2013;
- a nominare il Responsabile della trasparenza, individuato nel Segretario comunale, con decreto sindacale n. 30 del 25.09.2013;
- ad istituire sul proprio sito la sezione *“Amministrazione trasparente”*, implementandola dei primi dati, molti dei quali già presenti nella sezione *“Trasparenza, valutazione, merito”*.
- a svolgere le attività propedeutiche all'approvazione, entro il previsto termine del 31.01.2014, del *“Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Ortona”*, del *“Programma triennale della trasparenza ed integrità 2014/2016”*, del *“Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014/2016”*, poi correttamente approvati nella suddetta data del 31.01.2014 con deliberazioni della Giunta comunale, rispettivamente nn. 18, 19 e 20.

In merito specificatamente al menzionato Programma triennale della trasparenza, i documenti approntati ed approvati sono conformi alla Delibera CIVIT (oggi A.N.A.C. Autorità Nazionale

Anticorruzione) n. 50/2013 “Linee guida per l’aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2014-2016” e i relativi allegati, con particolare riferimento alle errata-corrige pubblicate in data 24 settembre 2013.

6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

Il ciclo di gestione della performance del Comune di Ortona è contenuto nel Titolo IV del vigente “Regolamento comunale sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi – Dotazione organica” ed è articolato nelle seguenti fasi:

- definizione ed assegnazione degli obiettivi e collegamento con le risorse necessarie per il loro raggiungimento; tale fase si è concretizzata nell’adozione del PEG (con deliberazione della Giunta comunale n. 195 del 03.10.2013) e del PDO (con deliberazione della Giunta comunale n. 263 del 30.12.2013).

Come già evidenziato, l’esercizio 2013 è stato caratterizzato dal differimento del termine di approvazione del bilancio in fase molto avanzata dello stesso (30 novembre 2013), con possibilità, ex art. 1, comma 11, del D.L. n. 133/2013, di apportarvi ulteriori variazioni entro il 15 dicembre. I settori dell’Ente hanno operato in regime di esercizio provvisorio, gestendo, per la quasi totalità dello stesso, risorse di P.E.G. in regime di dodicesimi, realizzando le attività ordinarie proprie dei servizi di competenza e quelle discendenti dagli atti di programmazione generale, nonché da numerosi e specifici atti di indirizzo che, nel corso dell’esercizio, hanno assegnato ai Dirigenti obiettivi finalizzati all’attuazione del programma amministrativo e a migliorare e/o attivare nuovi servizi e/o attività.

- misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti;
- rendicontazione dei sistemi premianti.

Il Piano della Performance approvato dal Comune di Ortona considera sia la performance organizzativa che quella individuale.

Nel PDO sono stati indicati:

Obiettivi gestionali di attività consolidate: finalizzati a mantenere e migliorare le performance gestionali relativamente ad attività consolidate nelle funzioni dei diversi settori.

Obiettivi gestionali di attività strategiche, di innovazione e sviluppo: finalizzati all’attuazione del programma amministrativo del Sindaco o all’attivazione di un nuovo servizio essi costituiscono il primo step dell’obiettivo strategico di medio periodo e si sostanziano nei risultati che l’amministrazione ha individuato come prioritari rispetto all’attività dell’ente e che vedono coinvolti nella loro realizzazione i diversi settori dell’ente.

TABELLA DOCUMENTI DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

Documento	Data di approvazione	Data di pubblicazione	Data ultimo aggiornamento	Link documento
Sistema di misurazione e valutazione della performance	G.C. n. 35 del 05.03.2012	07.03.2012	13.07.2012	http://www.comuneortona.ch.it/sezioni/Delibere%20Giunta%202012/documenti.asp?idn=7149
Piano della	G.C. n. 263 del	10.01.2014	===	http://www.comuneortona .

performance 2013	30.12.2013			ch.it/sezioni/Delibere%20Giunta%202013/documenti.asp?idn=10411
Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	G.C. n. 19 del 31.01.2014	06.02.2014	===	http://www.comuneortona.ch.it/sezioni/Delibere%20Giunta%202014/pagine.asp?idn=5995
Relazione sulla performance 2013			Da pubblicare	www.comune.ortona.chieti.it Amministrazione trasparente Relazione sulla performance